

“PROGETTAZIONE E POLIZZE PERSONALE PA”, FONDAZIONE INARCASSA: PORRE UN FRENO A NORME CONTRO LA LIBERA PROFESSIONE

**Il Presidente De Maio: “All’interno della P.A. non esistono più regole:
occupa fette di mercato riservate ai liberi professionisti”.**

Roma, 26 gennaio 2024. “Mentre l’Europa viaggia spedita verso la progettazione digitale, il nostro Paese resta fermo al palo”. Queste le amare considerazioni del Presidente della Fondazione Inarcassa, **Andrea De Maio**, dopo la pubblicazione del Parere della funzione consultiva Anac n. 64 del 10 gennaio 2024 che consente la progettazione interna al personale dipendente non iscritto agli Ordini professionali.

“Sembra che i requisiti di formazione professionale obbligatoria e l’esecuzione di servizi analoghi negli anni precedenti, valgano esclusivamente per i liberi professionisti. All’interno della P.A., ormai, non esistono più regole. Assistiamo ad affidamenti diretti tra Stazioni Appaltanti, a protocolli di intesa con centrali di progettazione e da ultimo alla liberalizzazione della progettazione interna, il tutto senza controlli. L’idea che un neo-dipendente possa avere gli stessi requisiti di un professionista esperto, per il solo fatto di aver sottoscritto un contratto di lavoro dipendente, magari anche a tempo determinato, è singolare”, prosegue De Maio.

“Ci preoccupa la qualità di una progettazione che sfugge a logiche di mercato e di trasparenza, perché è un tema che investe la sicurezza di tutti i cittadini. Conosciamo bene l’entità degli investimenti e dei sacrifici necessari per l’acquisto dei software e per l’aggiornamento professionale e dubitiamo che la P.A. abbia strumenti e tempo per stare al passo con i requisiti di una progettazione digitale compliance al DNSH. Tra l’altro, non è comprensibile il motivo per cui debba essere fornito un servizio pubblico di progettazione in concorrenza all’attività libero professionale. Le risorse pubbliche dovrebbero essere impiegate verso servizi fondamentali, e non per la mera progettazione. Abbiamo chiesto alla politica una P.A. in grado di programmare gli appalti pubblici e controllarne tempi e spesa. Per tutta risposta, ci troviamo di fronte a un competitor totalmente finanziato dai contribuenti”.

“Siamo di fronte al paradosso che da un lato il Codice limita fortemente la concorrenza, restringendo sempre di più le maglie ai liberi professionisti riducendo con l’art.100 a tre anni il periodo di riferimento per provare i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico professionale, dall’altro consente ad un dipendente pubblico di poter svolgere progettazione, direzione lavori e collaudi per opere pubbliche, senza dover dimostrare alcuna esperienza pregressa, in grado di provare il possesso di competenze e capacità necessarie a garantire qualità ed efficienza alla P.A.”.

“La Fondazione Inarcassa, comunque, ha già attivato tutti gli strumenti utili a frenare l’ingerenza della P.A. nell’ambito delle attività economiche storicamente riservate ai liberi professionisti. Su questi temi abbiamo avviato un ricorso al TAR Sicilia – Catania, ma siamo pronti, se necessario, ad andare anche oltre i confini nazionali. Sebbene la nostra posizione sia quella di vietare in futuro la progettazione interna alla P.A., chiediamo, con urgenza, a tutti gli stakeholder di garantire almeno parità di trattamento, quanto ai requisiti tecnici e professionali richiesti per l’esecuzione di servizi di ingegneria e architettura”, conclude il Presidente della Fondazione Inarcassa.

Fondazione Inarcassa, istituita nel 2011, punto di riferimento oggi in Italia per circa 180.000 ingegneri e architetti liberi professionisti. Il principale obiettivo è la tutela della professione e la promozione della cultura ingegneristica ed architettonica. Riveste il ruolo di interlocutore privilegiato e autorevole a livello istituzionale grazie a un'intensa attività di lobbying, sia nel mondo politico, sia nella società civile. Nell'ambito delle sue attività svolge un continuo e costante monitoraggio e intervento nel campo dei bandi irregolari. Organizza e partecipa a tavoli tecnici, individuando nuovi ambiti di sviluppo. Dal 2018 ha istituito la Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica, un evento che con momenti istituzionali ed eventi pubblici mira a diffondere la cultura della prevenzione sismica nella cittadinanza.

Per informazioni:

UTOPIA – Media relations Fondazione Inarcassa

Gaia De Scalzi – Alessandro Cozza

Mob. +39 331 6781443 - Mob. +39 345 684 6536

Mailto. fondazioneinarcassa@utopialab.it